

Segue un'altra interrogazione dell'onorevole Bassi, al ministro dell'interno, « per conoscere in modo inequivocabile, quali solleciti provvedimenti intenda prendere in favore di 2400 coloni della tenuta Bianchi di Casale-Zerman-Bonisiolo-Mogliano Veneto i quali — per una imprevedente transazione a danno dello Stato ed a vantaggio di un gruppo di speculatori, dopo esser stati sottoposti ad uno strozzinesco mercanteggio, si trovano nell'assillante minaccia di esser gettati sul lastrico. Chiedo inoltre all'onorevole ministro se venne a conoscenza e quale valore si attribuì al certificato rilasciato dal sindaco di Mogliano Veneto che in data 5 febbraio 1924 sotto la sua personale responsabilità, attestava come il barone Bianchi Ferdinando fosse suddito dell'Impero austriaco. Chiedo infine la ragione per cui all'atto della cessione, il sequestratario governativo non impose agli acquirenti delle restrizioni contrattuali atte a salvaguardare gli interessi della massa lavoratrice in analogia a quanto si richiese per il riscatto della tenuta Collalto di Susegana. L'energico e deciso intervento del Governo, che richiedo, servirà anche a sopprimere la voracità speculativa, che turba la tranquillità di lavoro e lo sviluppo della produzione agraria nella Marca Trivigiana ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno ha facoltà di rispondere.

TERUZZI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo non è ancora in possesso di tutti gli elementi necessari per approfondire questa questione e d'accordo con l'onorevole interrogante si è convenuto di rimandare l'interrogazione a giorno da destinarsi nella prossima settimana.

PRESIDENTE. L'onorevole Bassi acconsente ?

BASSI. Acconsento alla dilazione richiestami dall'onorevole sottosegretario di Stato, a condizione però che la discussione della mia interrogazione avvenga non oltre la fine della settimana ventura. È una interrogazione che è seguita vivamente in tutta la Marca Trivigiana, che attende un'opera di giustizia dal Governo.

Intanto io chiedo all'onorevole sottosegretario di Stato che siano emanate delle disposizioni al prefetto di Treviso perchè siano sospesi gli sfratti dei coloni in tutta la Marca Trivigiana. Inoltre segnalo al sottosegretario di Stato per gli interni, un certo signor Gudenus, austriaco, non eeco-slovacco, genero del barone Bianchi,

che dopo il ripiegamento sul Piave, fu commissario civile di Udine, violatore dei diritti delle genti su tutta la cittadinanza rimasta alle sue dipendenze.

Chiedo il di lui allontanamento, a nome dei combattenti e dei mutilati della Marca Trivigiana, di questo sciacallo delle terre invase, perchè noi non intendiamo che le terre dei nostri morti siano oltre calpestate da una figura losca, che è degna di essere allontanata dall'Italia. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di rispondere l'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno.

TERUZZI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. L'onorevole interrogante sa che io ho chiesto di rimandare la discussione di questa interrogazione appunto per approfondire l'esame di tutte le questioni, che egli ha qui accennato, con l'intento di dare la più esauriente risposta possibile alla sua interrogazione. Quanto alla data dello svolgimento di questa interrogazione se crede possiamo fissarla a giovedì prossimo.

BASSI. Insisto perchè siano emanate disposizioni al prefetto, perchè i coloni sono sfrattati di ora in ora, e chiedo la sospensione di tali sfratti per ragioni d'ordine pubblico.

Questo io dico e questo chiedo all'onorevole sottosegretario di Stato.

PRESIDENTE. Questo lo chiederà in via privata, ma intanto mi dica se acconsente al rinvio.

BASSI. Acconsento al rinvio, ma insisto nelle mie richieste.

PRESIDENTE. Resta dunque stabilito che questa interrogazione dell'onorevole Bassi è rinviata a giovedì della settimana ventura.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Martelli, al ministro delle finanze, « per sapere se di fronte alle gravi condizioni della viticoltura nazionale a causa dell'invasione fillosserica e nel dare esito alle domande di revisione di scritturazione catastale o di rimborso di imposte per i terreni fillosserati, non creda opportuno:

1°) dato che non voglia sospendere la facoltà concessa agli uffici tecnici di finanza con l'articolo 2 del Regio decreto 15 giugno 1923, n. 1276, di richiamare in vigore e come disposizione transitoria in attesa dell'attivazione del nuovo catasto, il disposto della legge 2 maggio 1907, n. 221, modificandola in modo che il rimborso delle imposte, nella stessa proporzione della perdita verificata,